



Iniezioni d'ottimismo in tempo di crisi

Interpatavium srl è l'unica azienda di spedizioni padovana autorizzata alla procedura doganale semplificata in sede. Offre assistenza alle imprese per il disbrigo delle formalità di esportazione e d'importazione di qualsiasi tipologia di merce e un servizio di logistica attrezzato con ampie celle frigorifere.



«Nel 2004 quando vennero aperte le frontiere con i paesi dell'Est Europa pensavamo fosse giunta la fine. Invece fu il nostro decollo!»

con le proprie gambe. Fino alla Zip, in Prima Strada, dove fondarono Interpatavium srl. La loro attività si articolò subito in: assistenza alle imprese per

lità doganale. Ovi i vantaggi: ridotti tempi d'attesa e costi di gestione.

Dal '97 al 2004 la sede fu spostata in via Svizzera dove però ben presto i nuovi 800 mq di magazzino e 300 di uffici si rivelarono insufficienti e ancor più le possibilità di parcheggio nei dintorni. Da cui la decisione dell'ultimo trasloco in via Svezia dove lo spazio coperto è quadruplicato e attorno i camion possono sostare in un ampio piazzale recintato o in uno pubblico subito all'esterno.

«Fu comunque un cammino lungo e a tratti difficoltoso», ci confessano Edda e Franco ricordando anche la scomparsa di Peraldo nel 2006, il subentro in azienda dei suoi due figli Alberto e Riccardo e l'imatura morte pure di quest'ultimo agli inizi del 2008. «Ormai è giunta l'ora anche per noi di lasciar spazio ai giovani ed è per questo che abbiamo chiesto ed ottenuto che la segnalazione del Premio Amici della Zip, conferita a Interpatavium nel novembre del 2008, fosse motivata "per l'imprenditoria giovanile" in memoria anche di Riccardo». Una copia della relativa pergamena la si trova riprodotta in tutte le pagine del loro sito www.interpatavium.it. Intanto anche i figli di Calligione, Alberto e Mauro, sono arrivati a lavorare in azienda.

Parlando di alti e bassi, un altro annus horribilis per Interpatavium fu il 2004 quando a maggio, in base agli accordi di Schengen,



Il 90% della frutta e verdura sdoganata da Interpatavium proviene dal nostro Meridione ed è destinata ai supermercati russi. In totale circa 4 mila tonnellate all'anno. Nelle sue 7 celle può stivare la merce di 23 bilici. Sono circa un migliaio i camion dei corrieri che ogni mese caricano, scaricano o fanno dogana in via Svezia movimentando anche merce "secca", tipo mobili, scarpe e macchinari. Una trentina gli addetti.

In tempi di crisi se ne ricava una bella iniezione di ottimismo. Tradotta in proverbio: non tutti i mali vengono per nuocere.

Correva l'anno 1976 quando la rinomata casa di spedizione triestina Valperga-Dalpeolo registrò una grave frenata delle movimentazioni. Nei suoi uffici di Padova, in via Rismondo e in via Zabarella, lavoravano allora una dozzina di persone. Di necessità virtù, Edda Marcon, Peraldo Schievano e Franco Calligione decisero di provare a camminare

il disbrigo delle formalità doganali di esportazione e d'importazione di qualsiasi tipologia di merce; spedizioni aeree, marittime e terrestri; magazzinaggio e stoccaggio merci, ovverosia logistica.

Il vero fiore all'occhiello che rende tuttora l'azienda unica a Padova è che essa risulta autorizzata alla procedura di sdoganamento facilitato, cioè a spedire o ricevere merci per o dall'estero direttamente nei propri locali, dove può espletare direttamente ogni forma-

furono aperte le frontiere di nove paesi dell'Est Europa, più Malta. «Addio dogane... pensavamo fosse davvero giunta la fine». Invece no, decollarono! Successo che gli autotrasportatori furono bloccati dalla normativa europea sui tempi di guida varata quello stesso



anno, mentre ben presto si sviluppò un importante commercio di frutta e verdura tra le regioni meridionali italiane e i supermercati russi. Insomma, ora dal Sud i camionisti italiani portano la merce fino a Interpatavium e qui vengono a prendersela quelli dell'Est. In via Svezia si sbriga ogni pratica doganale, si applicano i sigilli e Agecontrol con il Servizio fitosanitario mandano i loro ispettori. Ai comunque brevi tempi di attesa provvedono 5 celle frigorifere dove è possibile stivare la merce di 15 camion. Altre due celle Interpatavium le ha poi affittate presso i Magazzini Generali, dove trovano posto altre 8 camionate di frutta e verdura.

Tutto questo riguarda solo il 60% del fatturato, l'altro 40 deriva dal "secco", mobili, scarpe, macchinari, che pure viene in gran parte esportato verso l'Est. Il loro servizio logistico

prevede anche recinti che fungono da depositi doganali in cui la merce in sosta può essere sdoganata un po' alla volta: 7 biciclette oggi, altre 5 la prossima settimana. Un via vai che si può alla fine quantizzare nella media di in un migliaio di camion al mese e in 27 addetti costretti a volte a turni piuttosto impegnativi.

«Ci si potrebbe ancora ingrandire, ma nel 2013 dovrebbe cadere anche la frontiera con la Croazia e chissà allora come potranno di nuovo cambiare le rotte delle merci». Ma dice il proverbio: fin che c'è vita... ■

Questi speciali sono curati dall'Associazione Amici della Zip (www.amici della zip.it), in collaborazione con il Consorzio Zona Industriale di Padova (www.zip.padova.it), senza oneri a carico delle aziende presentate [comunicazione: as@studioph.it]



Grazie a tutti quelli che hanno contribuito, nella nostra storia, a far crescere l'azienda.

Maurizio Minozzi - General Manager

Dare la giusta importanza a ogni singola esigenza. È questo che ha permesso a Mita S.p.A. di diventare un punto di riferimento per la zincatura a caldo a livello nazionale ed estero.

Protagonista sul mercato già dalla sua fondazione nel 1991, Mita S.p.A. ha negli anni perfezionato e affinato le proprie tecniche e i processi di zincatura in modo da dare risposte adeguate a qualsiasi tipologia di cliente: dal piccolo artigiano alla grande impresa di carpenteria.

Qualità della zincatura, fidelizzazione e personalizzazione del rapporto con il Cliente, gestione capillare della presa e resa del materiale; questi gli ingredienti fondamentali che hanno permesso a Mita di vincere la scommessa di essere protagonisti e diventare un punto strategico per la produzione, logistica e trasporto di prodotti zincati.

L'azienda MITA ha festeggiato, in questi giorni i ventenni di attività; anni questi di impegno, di passione per il saper fare e di grande professionalità lavorativa.

A restare immutata, nel tempo e nelle generazioni è la capacità della ditta Mita di tenere fede alla propria identità e ai valori che l'hanno condotta al successo, accanto alla volontà di rinnovarsi, di distinguersi ogni giorno per essere sempre competitiva, in sintonia con la costante evoluzione del mercato. Proprio per questo, nello stabilimento di Conselve, è stato organizzato un evento celebrativo esclusivo che ha coinvolto i dipendenti con le loro famiglie e i partners attraverso un open day e una cena di gala per festeggiare e ringraziare tutti quelli che hanno contribuito con entusiasmo e professionalità al successo lavorativo dei 20 anni di Mita.

Minozzi

Mita S.p.A. Via Prima Strada, 6 - Conselve (PD) Tel. (+39) 049 9500150 - Fax (+39) 049 9500377
www.bisolzinco.it mita@bisolzinco.it

20^o

MITA SPA
ANNIVERSARIO 1991-2011



mita
ZINCHERIA A CALDO

In occasione dell'edizione 2008 del Premio Amici della Zip, Interpatavium è stata segnalata nella categoria dell'imprenditoria giovanile. Era stata proposta da Atacs Padova, associazione sindacale e di categoria dei corrieri e spedizionieri. La foto riprende la presidente degli Amici della Zip, Cristina de' Stefani, mentre consegna l'attestato ad Alberto Schievano anche in memoria del fratello Riccardo.

